



COMUNE DI BEDIGLIORA
6981 BEDIGLIORA

Bedigliora, 6 aprile 2023

RISOLUZIONE MUNICIPALE NO. 8879/03.04.2023

Progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio
Preavviso al rapporto della Commissione di studio

PREMESSA

In data 20 febbraio 2023 il Municipio di Bedigliora ha licenziato all'attenzione del Consiglio comunale il Messaggio municipale no. 730 in relazione al Progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio, invitando il Legislativo a preavvisare favorevolmente il rapporto della Commissione di studio.

Il Messaggio Municipale è allegato integralmente alla presente risoluzione.

ASPETTI GIURIDICI

L'art. 6 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni stabilisce che:

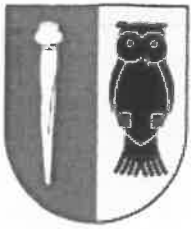
Art. 6: Studio d'aggregazione; preavvisi comunali

'La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Essa unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, formulata dopo aver sentito i Consigli comunali, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.

PREAVVISO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria in data 27 marzo 2023 ed ha preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio relativo al progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio con il seguente risultato:

Favorevoli 15 Contrari 2 Astenuti 1



COMUNE DI BEDIGLIORA
6981 BEDIGLIORA

PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il Municipio vuole condividere e commentare alcune considerazioni sottolineate nei rapporti delle tre Commissioni interpellate (in allegato).

In riferimento alla composizione del Municipio del nuovo Comune si valuta che, al pari di altri Comuni con un numero simile di abitanti, ma anche superiore (vedi nuovo Comune di Tresa), il Municipio debba essere composto da non più di 5 membri. Siamo convinti che un esecutivo di 5 possa lavorare in modo più proficuo.

Per quanto concerne il credito di 2 milioni quale aiuto agli investimenti per la costruzione del nuovo edificio "Casa comunale" a Novaggio si ritiene che lo stesso non debba essere vincolato alla sola costruzione di questo immobile. Il nostro Municipio auspica innanzitutto che sia valutata a fondo la necessità di procedere a tale spesa, solo dopo avere preso in considerazione in modo ponderato quali edifici, esistenti già sul territorio, possono essere adatti a tale scopo. Una riflessione in tale senso significa ottimizzare le risorse dislocate sull'intero territorio. Inoltre si reputa che questo credito, se non utilizzato per la Casa comunale, debba essere destinato alla realizzazione di altre opere prioritarie di utilità pubblica per i cittadini del nuovo Comune che di certo non mancano. La decisione in merito spetterà al nuovo Esecutivo.

Per quanto concerne l'eventuale suddivisione a carico di tutti i cittadini del nuovo Comune dei contributi di costruzione delle opere PGS (Piano generale smaltimento acque) ancora in sospeso presso il Comune di Curio, si segnala che durante la seduta del Consiglio comunale del 27 gennaio 2023 il nostro Municipio ha risposto che queste spese verranno addebitate unicamente agli abitanti del nuovo "quartiere" di Curio.

Si annota infine che il beneficio economico prospettato rispetto alla situazione attuale dei singoli Comuni è relativo se si considera che i 4/5 dei contribuenti del nuovo comprensorio non paga imposte o si situa nella fascia "meno abbiente". Inoltre, la categoria del "ceto medio", rispetto alla media cantonale del 25% dei contribuenti, è rappresentata con solo il 16%. Questa situazione implica una attenta valutazione del piano degli investimenti e un adeguato contributo di livellamento.

Come indicato nel Messaggio Municipale, l'Esecutivo ha seguito l'evoluzione del rapporto attraverso le indicazioni dei suoi rappresentanti nella Commissione di studio e ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto.

Riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 2'600 abitanti permetterà anche di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di accrescere con il tempo la qualità di vita del nostro territorio, di offrire adeguati servizi e nuovi servizi rispondenti ai diversi bisogni della cittadinanza, di ottimizzare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e di sviluppo.

Il Consiglio comunale ha condiviso questa impostazione con il suo preavviso del 27.03.2023. Il Municipio, in riferimento a quanto sopra esposto, auspicando parimenti che il progetto venga condiviso dalla popolazione e tenendo conto di quanto sopra espresso,



COMUNE DI BEDIGLIORA
6981 BEDIGLIORA

decide:

è preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio, approvato dai membri nel corso della seduta del 25.01.2023, relativo all'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio.

Con stima,

Per il Municipio di Bedigliora:

il Sindaco:

T. Belloni



la Segretaria:

E. Bodmer

Allegati:

- Rapporto della Commissione di Studio relativo all'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio;
- Messaggio Municipale no. 730 del 20 febbraio 2023,
- Preavviso del Consiglio Comunale del 27.03.2023,
- Rapporti delle Commissioni del Consiglio comunale (x 3).



MESSAGGIO MUNICIPALE No. 730

Che accompagna la richiesta di preavviso sul rapporto della commissione di studio del 25 gennaio 2023, relativo al progetto aggregativo dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio

Ris. Mun	8822
Data	14 febbraio 2023
Per esame delle commissioni: - Commissione della gestione - Commissione edilizia - Commissione delle petizioni	

Signor presidente,
Signori/e consiglieri/e comunali,

per esame e preavviso vi sottoponiamo (decisione extra LOC), il presente messaggio municipale e il relativo rapporto finale della commissione di studio inerente all'aggregazione dei Comuni Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio.

Premessa

La riforma dei Comuni è tra i progetti istituzionali più importanti degli ultimi decenni ed è entrato nella sua fase operativa nell'anno 1998 con il progetto "Il Cantone e i suoi Comuni -L'esigenza di cambiare" pubblicato dal Dipartimento delle istituzioni. Il documento è stato voluto in risposta alle crescenti difficoltà manifestate da molti Comuni nell'adempiere al proprio ruolo. Per quanto riguarda la realtà dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio si evidenziava una carenza d'offerta dei servizi e l'esigenza di delegare a terzi lo svolgimento dei propri compiti.

La dimensione del Comune è senza dubbio uno dei temi più importanti per le sorti del Comune di domani, da essa dipende non solo la possibilità di contenere la spesa pubblica, razionalizzando i costi di quei servizi che ancora oggi non sono prodotti a livello intercomunale, ma anche e soprattutto perché un Comune medio-grande può migliorare lo sviluppo e lo studio di progetti in vari ambiti.

"Se l'ente locale vuole riconquistare quel ruolo attivo che in passato ricopriva nel contesto federalista, e riottenere quell'autonomia decisionale che, troppo spesso, il Cantone gli ha dovuto togliere per timore di una sua incapacità, allora deve dimostrare di saper gestire efficacemente anche i problemi più complessi." (Arthur Andersen, Sezione enti locali, Analisi dei meccanismi che regolano il funzionamento del comune ticinese, ottobre 1998).

Il presente progetto aggregativo è quindi nato dalla volontà dei cinque Municipi di costituire un Comune che possa assumere precise incombenze, favorendo l'impiego razionale ed efficace delle risorse a sua disposizione (umane, territoriali e finanziarie). L'obiettivo dell'aggregazione è infatti di dimensionarsi in modo tale da poter garantire la qualità di vita raggiunta e rispondere alle nuove esigenze della popolazione, che sono in continua evoluzione e poco o nulla hanno a che vedere con quelle dell'800 quando i confini giurisdizionali attuali sono stati disegnati.

Se da un lato quanto proposto non può essere considerata la soluzione finale, dall'altro è un primo passo che migliorerà l'offerta di servizi alla popolazione tra cinque realtà che storicamente sono legate e che difficilmente come singolo Ente riuscirebbero a realizzare.



COMUNE DI BEDIGLIORA 6981 BEDIGLIORA

Rapporto

Il rapporto è stato allestito dalla Commissione di studio in collaborazione con la BDO SA ed è strutturato in modo da poter fornire al Consiglio di Stato tutte le indicazioni necessarie per poter sottoporre alle assemblee (popolazione dei cinque Comuni) una proposta di aggregazione per un loro preavviso tramite votazione consultiva.

Dopo una prima analisi generale, nel rapporto vengono formulate proposte di definizione delle Istituzioni del nuovo Comune e viene analizzata la situazione demografica ed economica del comprensorio. In una seconda parte lo studio esamina la struttura dei cinque Comuni e propone una nuova organizzazione, evidenzia i servizi in essere ed i servizi che dovranno essere offerti alla popolazione. In una terza parte vengono definite le prospettive finanziarie del nuovo Comune alle quali fanno seguito la definizione dei progetti di investimento e dei nuovi servizi, ed infine, gli impegni di sostegno del Consiglio di Stato.

Aspetti giuridici

L'art. 6 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni stabilisce che:
La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Essa unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, formulata dopo aver sentito i Consigli comunali, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.

Si segnala, per completezza di informazione, che il preavviso in quanto tale non è vincolante per il Municipio, il quale dovrà formulare in seguito la propria presa di posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato.

Prossimi passi e tempistiche

I passi procedurali e le tempistiche successivi alla conclusione del rapporto commissionale sono i seguenti:

27.03.2023 – Sedute Legislative dei cinque Comuni e successivi preavvisi dei Municipi;

Maggio 2023 – Consegna formale del rapporto e dei preavvisi al Consiglio di Stato;

Giugno/luglio 2023 – Risoluzione governativa sull'aggregazione e fissazione data votazione consultiva;

Settembre/ottobre 2023 – Informazione alla popolazione;

Novembre 2023 – Votazione popolare consultiva;

a seguire, tempistiche indicative

Dicembre 2023 – Posticipo delle elezioni comunali;

Gennaio 2024 – Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio;

Maggio 2024 – Decisione del Gran Consiglio;

Gennaio/settembre 2024 – Lavori preparatori;

Fine 2024/primavera 2025 – Elezioni politiche e costituzione del nuovo Comune;



Conclusioni

Il Municipio ha seguito l'evoluzione del rapporto attraverso le indicazioni dei suoi rappresentanti nella Commissione di studio e ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto.

Rispetto al progetto aggregativo precedente (2004) dove le opportunità non erano così percepibili, quest'occasione presenta tutte le circostanze favorevoli e riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 2'600 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di offrire migliori e nuovi servizi, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo.

In particolare, i punti di forza del progetto evidenziano le potenzialità del nuovo Comune Lema, aggregando cinque realtà complementari tra di loro con un territorio omogeneo. Le società, le associazioni e i gruppi locali che già si sono organizzati oltre i limiti territoriali odierni dei cinque Comuni concorreranno a migliorare i servizi alla cittadinanza. Le prospettive finanziarie (moltiplicatore d'imposta proposto al 95%) e la diminuzione dell'indebitamento, grazie al contributo Cantonale, permetteranno al nuovo Comune di affrontare investimenti importanti.

Il progetto, con le opportunità che racchiude, è stato giudicato meritevole di sostegno da parte del Consiglio di Stato in modo tale da aver promesso aiuti finanziari per CHF 7.2 milioni in favore del nuovo Comune.

A seguito di quanto sopra esposto, rimandando al rapporto della commissione di studio per gli approfondimenti, auspicando che il progetto venga condiviso, vi invitiamo a voler

Deliberare

È preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio del 25.01.2023, relativo all'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Tiziano Belloni

La Segretaria

Emanuela Bodmer



Allegato:

- rapporto finale Commissione di studio

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Seduta del 15 marzo 2023

Presenti: Marco Balestreri, Stefano Carugati, Simona Lorenzetti, Roberta Curti, Simona Tettamanti

MM730 che accompagna la richiesta di preavviso sul rapporto della Commissione di studio relativo al progetto aggregativo dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliaglia e Novaggio

La Commissione della Gestione, pur essendo di principio favorevole a un'idea di aggregazione, dopo aver preso visione del rapporto della Commissione di studio e dopo aver analizzato la tabella degli investimenti allegata e tutti i dati legati alle finanze, fa alcune riflessioni sulla situazione finanziaria.

Dai dati che mostrano la situazione attuale emerge che la futura aggregazione non porterà alcun beneficio economico rispetto alla situazione attuale.

Basti pensare che i 4/5 dei contribuenti non paga imposte o si situa nella fascia meno abbiente. L'analisi degli aspetti legati alle finanze pubbliche evidenzia aspetti critici per quanto riguarda l'indebitamento (12.4 mio) e una debolezza degli investimenti rilevati.

Il nuovo comune dipenderà da un importante contributo di livellamento e bisognerà valutare attentamente il piano degli investimenti.

Il Cantone prevede un contributo per l'aggregazione di 7.2 milioni, di cui una fetta importante sarà destinata alla nuova casa comunale da costruire a Novaggio. Nel rapporto si rileva che nei singoli comuni non vi è una sede idonea per centralizzare l'amministrazione comunale. La commissione della gestione contesta questa affermazione e non concorda con la spesa di 2,5 mio per costruire la nuova casa comunale di Novaggio, ma preferisce altre soluzioni meno costose. Va inoltre sottolineato che il cantone prevede una spesa massima di 2.0 mio per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'attuale sede del comune di Novaggio.

L'impiego di tutto il personale dipendente nei singoli comuni è da considerare positivamente. Tuttavia sono previste assunzioni di impiegati a ore presso il centro del compostaggio e in futuro sono previste altre assunzioni (specialmente nel settore socio-sanitario) che aumenteranno i costi per il personale.

Un ufficio tecnico indipendente e la direzione scolastica unicamente per il nuovo comune implicano la rinuncia delle convenzioni attualmente in vigore e faranno anch'essi aumentare i costi di gestione. L'eventuale possibilità di gestire in modo autonomo le imposte, comporta personale competente, acquisto di nuovi programmi e un inevitabile ritardo nell'evasione dei conguagli, come capita nei comuni che non fanno capo al CSI (centro servizi informatici del cantone).

La commissione della gestione auspica che le tasse causali (acqua, rifiuti, canalizzazioni) non subiscano aumenti notevoli, a causa dell'unificazione delle tariffe e per le opere da eseguire negli altri Comuni aggregati. Anche la copertura dei costi di gestione dei rifiuti dipende da queste tasse e chiediamo che le eventuali soluzioni logistiche che saranno adottate in futuro non arrechino disagi alla popolazione.

Il totale degli investimenti previsto per i prossimi 7 anni è di 35 milioni, di cui solo il 6% già approvati o in fase di realizzazione. Anche se al netto degli investimenti obbligati le opere da realizzare sono di 20 mio, per la commissione della gestione il piano degli investimenti è da rivedere poiché sono previste opere, che al momento non riteniamo necessarie, che saranno già state eseguite dai singoli Comuni prima dell'effettiva aggregazione o che sono già state respinti.

Dal punto di vista puramente economico e finanziario gli investimenti non possono essere superiori all'importo effettivo disponibile, altrimenti come indicato nel rapporto, il nuovo Comune sarà confrontato con un indebitamento già dalla sua nascita.

Molti degli investimenti indicati sarebbero potuti essere presi in carico dai singoli Comuni nel corso degli ultimi anni proprio in vista dell'aggregazione in modo da ridurre l'ammontare.

Riteniamo inoltre che il moltiplicatore al 95 % sia, come scritto nel rapporto, di difficile attuazione, soprattutto se consideriamo i futuri impegni finanziari.

La commissione della gestione ha analizzato unicamente gli aspetti finanziari e non ha voluto fare considerazioni su altri aspetti del rapporto della commissione di studio e preavvisa l'aggregazione con 2 voti contrari e 3 favorevoli di cui uno è subordinato ad una revisione degli investimenti.

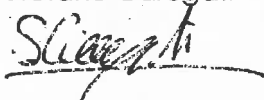
Simona Lorenzetti



Marco Balestreri



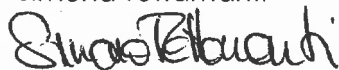
Stefano Carugati



Roberta Curti



Simona Tettamanti



**Rapporto della commissione edilizia
Consiglio comunale del 27.03.2023**

Presenti

Asmus Manuel
Bizzozzero Diego
Borloli Arin
Delmenico Daniele
Ferretti Luca Ferretti

MM 730 – Richiesta di preavviso sul rapporto della commissione di studio del 25 gennaio 2023, relativo al progetto aggregativo dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio

A seguito dell'analisi del messaggio la Commissione esprime alcune perplessità riguardanti il piano degli investimenti e gli aspetti istituzionali del nuovo comune.

A pagina 41, punto 9.7.2.2, Piano generale di smaltimento delle acque (PGS), Tabella 22, si può notare come il comune di Curio non abbia ancora proceduto alla realizzazione di quanto preventivato dal Piano Generale di Smaltimento.

Tali interventi ammontano a Chf 3'400'000.- di cui non si è ancora realizzato niente.

Quello che fa strano è che non sia stato inserito alcun importo sugli investimenti consortili realizzati.

Il comune di Curio fa parte del consorzio depurazione Magliasina, come i comuni di Bedigliora, Miglieglia e Novaggio (importo complessivo realizzato dai tre comuni Chf 3'585'106.-) e sicuramente avrà realizzato i collegamenti all'impianto dell'IDA, fase eseguita con il comune di Novaggio.

Ma quello che non è stato ancora intrapreso dal comune di Curio è il prelievo dei contributi di costruzione. Tali contributi permettono di realizzare quanto proposto dal PGS.

Questa procedura è già stata intrapresa dagli'altri comuni, che come ben sappiamo gli importi a carico dei privati non è indifferente.

Quello che riteniamo importante è che nel rapporto si specifichi che i contributi di costruzione, che il comune di Curio non ha ancora riscosso, vengano intimati al più presto ai proprietari del comune stesso in base agli investimenti previsti dal PGS in vigore.

Ciò che si vuole evitare è che il nuovo comune, dopo aver unito i diversi PGS, preveda una nuova emissione di contributi su tutti i cittadini considerando l'intera somma d'investimento dei comuni unificati.

A pagina 52, punto 11.2 Contributo finanziario, riteniamo che la spesa di Chf 2'000'000.-, per la realizzazione della nuova casa comunale a Novaggio, non sia coerente e sensata nelle priorità degli investimenti per il nuovo comune. Questi soldi possono essere investiti in altre opere più urgenti. Attualmente gli immobili esistenti dei vari comuni possono essere trasformati o utilizzati per questo scopo.

La sede del nostro municipio si presterebbe bene a ospitare la nuova struttura comunale, in effetti come scritto nel rapporto, "In una prima fase e fino alla realizzazione della nuova casa comunale, le sedute del municipio potranno svolgersi a Bedigliora (la cui casa comunale potrà fungere anche da sede provvisoria di cancelleria)", si potrebbero utilizzare tutte le aule attuali per la nuova cancelleria. In alternativa potrebbe essere la casa comunale di Novaggio a ospitare la sede dell'ufficio tecnico. Le argomentazioni espresse nel rapporto a indicare Novaggio come centro del nuovo comune non sono sufficienti a garantirgli il diritto di costruire la nuova sede comunale, spendendo subito Chf 2'000'000.-.

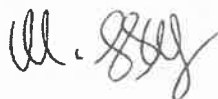
Secondo il rapporto, pagina 46, il nuovo comune sarebbe confrontato con importanti investimenti da realizzare, pari a circa 20 milioni, con un autofinanziamento di 1 milione all'anno.

Ciò comporterà una visione d'insieme sulle opere più urgenti da eseguire nei primi anni di costituzione del nuovo comune, come la scelta precisa delle priorità da assegnare per ogni opera.

Consapevoli del fatto che la fusione sia un'opportunità per garantire alle nostre future generazioni una migliore qualità di vita e di saper rispondere alle nuove esigenze della popolazione, e considerando il diritto di potersi esprimere a favore o contrari alla fusione, preavvisiamo favorevolmente al messaggio proposto.

Bedigliora, 20.03.2023

Asmus Manuel



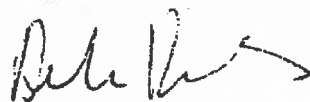
Bizzozzero Diego



Borioli Arin



Delmenico Daniele



Ferretti Luca



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27 marzo 2023

PRESENTI:

Luca Ruess, Francesco Nodari, Dino Tiziani, Barbara Poggi, Niccolò Belloni

MM Nr. 730 progetto aggregativo dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio
La commissione delle petizioni ha preso atto del rapporto della commissione di studio del 25 gennaio 2023.

Tutti i membri della commissione delle petizione sono favorevoli al progetto di aggregazione, tuttavia ci sono degli aspetti sui quali vorremmo porre l'attenzione.

1. Sfruttare le peculiarità per ottimizzare le risorse che sono dislocate sui territori.
2. In considerazione di tutti i fattori analizzati nel rapporto sopra citato, auspichiamo che il nuovo esecutivo sarà rappresentato dalla maggioranza dei comuni dell'aggregazione.

In conclusione, la commissione delle petizione preavvisa favorevolmente il messaggio municipale.

Bedigliora, 6 marzo 2023

Luca Ruess



Francesco Nodari



Dino Tiziani



Barbara Poggi



Niccolò Belloni



